



**La Genovesa**  
Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS

*I Care in collaborazione con la  
La Genovesa  
presenta*



**Lunedì 8 Luglio ore 20.30**  
**Cooperativa La Genovesa**

**Strada della Genovesa 31/A Verona**

*ingresso gratuito, uscita con contributo libero*

**RÍta**



**di e con:** *Raffaella Tiziana Giancipoli*

**assistente alla regia:** *Bruno Soriato*

**disegno luci:** *Tea Primiterra*

**consulenza linguistica:** *Tommaso Scarimbolo e Katia Scarimbolo*

**con il sostegno di:** *Associazione Tra il Dire e il Fare - Compagnia La Luna Nel Letto – Kuziba Teatro*

Bianco e nero. Come una fotografia di altri tempi, come un segno lasciato dall'inchiostro sul foglio. Come stralci di luce ed ombra. Bianco e nero come il ricordo di ferite dimenticate.

Ci sono storie che è meglio scordare, fatti che non bisogna mai pronunciare.

Rita è un viaggio nella memoria di una donna anziana del Sud. E' un gioco di specchi tra passato e presente, tra racconto e vissuto, tra parola e azione. Rita è la storia di una ragazzina come tante che subisce la violenza del padre. Di una giovane donna diversa dalle altre che decide di affrontare il suo destino e cambiarlo, abbandonando quella casa teatro di violenza e segreti. Di un'anziana che decide di medicare quella ferita antica e pulsante, raccontandola.

Rita è contemporaneamente uno spettacolo sulla scoperta dell'amore, sulla violenza domestica, sul coraggio di rompere una catena fatta di silenzi, rassegnazione e violenza. Ma è soprattutto la prova evidente del potere salvifico della testimonianza.

La scelta di affrontare il tema della violenza domestica, un tema delicato e facilmente retorico quando rappresentato, mi ha spinto a cercare la chiave del racconto nella musicalità e nell'asprezza della lingua originaria delle genti delle Murge pugliesi. Lo spettacolo vive di un continuo scambio tra il dialetto e l'italiano, al quale si aggiunge il potere evocativo del linguaggio corporeo. Quel che ne risulta è uno spettacolo dalle tinte poetiche e grottesche che mira ad arrivare dritto al petto di chi guarda, invitandolo a farsi testimone di ciò che in scena accade.

*Raffaella Giancipoli*

*Lo spettacolo è dedicato a M.B.*

*Un grazie speciale a: Gabriele, Walter, Vincenzo, Maria e Mimmo, Diego, Maria e Sabino, Giovanni, Enzo*